

■ IL CASO | PROGETTO SALUZZO RACCOGLIE LE FIRME, GIOVEDÌ IL CONSIGLIO

Tasi, sportello per i ricorsi sull'aumento al 3 per mille

SALUZZO

Devis Rosso

Il "pasticcio Tasi" continua a tenere banco. Nei giorni scorsi si sono registrate lunghe file agli sportelli comunali con i cittadini alla ricerca di informazioni e chiarimenti per comprendere la legittimità dell'aliquota.

Progetto Saluzzo, l'associazione che ha sollevato il caso evidenziando la possibile illegittimità dell'aumento dell'aliquota dall'1 al 3 per mille, arrivato "fuori tempo massimo", si mette ora a disposizione dei cittadini che intendono richiedere la restituzione della tassa.

Andrea Farina: «Non si può ritenere efficace una delibera assunta ben oltre precisi termini di scadenza previsti dalla norma istitutiva del tributo, e in palese contrasto con le disposizioni e le garanzie previste dallo Statuto del Contribuente. Ad oggi non abbiamo ancora deciso in quale sede intraprendere una eventuale azione finalizzata a far emergere anche in sede giudiziale l'inefficacia del provvedimento. Tuttavia, al fine di garantire comunque la tu-



Dario Miretti:
«L'aumento Tasi non era derogabile»

tela dei contribuenti abbiamo attivato uno Sportello del Contribuente per fornire assistenza gratuita a chi desidera chiedere il rimborso della quota Tasi sulla prima casa indebitamente versata».

Le richieste possono essere inoltrate all'indirizzo progetto.saluzzo@libero.it, oppure è possibile rivolgersi chiamare i numeri 338-9921332, 335-7851920 o 335.6970852.

LA TASI IN CONSIGLIO

La Tasi ricoprirà un ruolo di



Andea Farina:
«Chiederemo il rimborso»

primo piano anche nella discussione del consiglio comunale di giovedì 18. Due le interpellanze della minoranza. **Dario Miretti** (Forza Italia), che già aveva preso parte alla conferenza di Progetto Saluzzo, interpella la maggioranza sulla legittimità dell'azione. Miretti: «L'incremento dall'1 al 3 per mille andava fatto entro il 10 settembre e non era derogabile. Lo stesso sito del Ministero afferma che gli aumenti approvati in data successiva non posso-

no essere presi in considerazione». Una seconda interrogazione è stata presentata da **Carlo Savio**, **Stefano Quaglia**, **Daniilo Rinaudo**, **Daniela Contin** e **Domenico Andreis**. Savio: «A settembre, in commissione bilancio, avevo sollevato io stesso un dubbio sulla legittimità dell'aumento, anche perché, a che mi risulti, nessun altro Comune, ha agito su quella leva in quei tempi. Allora avevo avuto rassicurazioni dalla dirigente. In Consiglio poi avevamo votato a sfavore dell'aumento. Il Comune ci dia delle rassicurazioni».

In attesa del consiglio comunale, dal palazzo municipale arriva la replica con un documento scritto. «Saluzzo - si legge - aveva approvato il 19 febbraio le aliquote Tasi relative all'anno 2014 (1 per mille). Il 30 settembre, appellandosi al decreto 267/2000 sul ripristino degli equilibri di bilancio ha modificato l'aliquota Tasi portandola al 3 per mille. Per il Comune il termine del 18 settembre è relativo solo agli Enti che non avevano adottato alcuna deliberazione per il pagamento della prima rata».